



“REGINA ELENA”: NATALE MODENESE

SOLIDARIETA' SORPRESE ANCHE PER I RAGAZZI DEL PATRONATO E PER I DISABILI ADULTI

Panettoni e strenne agli ospiti delle strutture protette



BABBO NATALE è partito da piazza Grande con un pacco di doni per gli anziani delle case protette Vignolese e San Giovanni Bosco, per i ragazzi del patronato figli del popolo e per i disabili adulti dei centri handicap di via Pisano, via dei Tintori e Iride di via Campi. Ma, nella versione moderna, ha lasciato a casa slitta e renne e ha optato per un più comodo furgone, partito per la distribuzione ieri mattina intorno alle 10.30 con la benedizione del sindaco di Modena Giorgio Pighi, del presi-

dente nazionale dell'associazione internazionale Regina Elena onlus Ennio Reggiani. L'associazione, attiva a Modena dal 1994, già lo scorso anno aveva donato al Comune delle uova di Pasqua per gli ospiti delle strutture e quest'anno consegnerà un panettone e una cassetta natalizia illuminata da comodino ad ogni anziano delle strutture protette (oltre 200), mentre ai ragazzi del Patronato del popolo (più di 40) e ai disabili dei centri comunali (oltre 100) arriveranno in regalo un orologio e un panettone. La donazione s'inserisce nel pro-

gramma che la delegazione italiana del sodalizio benefico realizza da oltre due decenni su tutto il territorio nazionale, in particolare in occasione delle festività natalizie e di quelle pasquali. In provincia sono state individuate dieci strutture nei Comuni di Modena, Fiorano, Formigine Mirandola, Polinago e la casa lavoro di Saliceta. Il coordinamento è stato affidato al fiduciario di Fiorano Modenese e di Sassuolo, Atos Serradimigni, al quale è stato recentemente conferito il diploma di Volontario dell'anno per la provincia di Modena.



“Il Resto del Carlino”
22 dicembre 2011

